

Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 94 di data 29.12.2014, immediat. eseg.

**OGGETTO: AFFIDO INCARICO ALL’ING. MENAPACE STEFANO CON STUDIO IN CLES PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.R.I.C.) DI CUI ALLA L.P. N. 16 DD. 03.10.2007. (COD. CIG. N.RO ZAD128F91D).**

Il relatore comunica:

- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3265 dd. 30.12.2009 e con l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Provincia del 20.01.2010, n. 2-34/Leg. è stato definito il quadro normativo per l'attuazione della L.P. n. 16 dd. 03.10.2007 (Risparmio energetico e inquinamento luminoso). Sono entrati contestualmente in vigore sia il Regolamento di attuazione della legge in parola, che completa la normativa tecnico-giuridica di riferimento sia il Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso - di cui all'art. 4 della legge citata - che contiene anche le linee guida tecniche per la redazione dei piani comunali di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per la progettazione dei nuovi impianti di illuminazione esterna e degli interventi di adeguamento degli impianti esistenti;
- Pertanto gli Enti locali possono adeguare i propri impianti di illuminazione pubblica ai nuovi criteri avvalendosi del Piano regolatore di illuminazione comunale o sovracomunale (P.R.I.C.), che corrisponde al piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso di cui alla L.P. n. 16/2007. Tale piano redatto dalle Amministrazioni comunali, anche in modo coordinato tra loro, tramite progettisti qualificati, consente il censimento della consistenza e dello stato di manutenzione degli impianti di illuminazione esterna e delle relative infrastrutture insistenti sul territorio amministrativo di competenza e disciplina le nuove installazioni, nonché i tempi e le modalità di adeguamento o di sostituzione di quelle esistenti;
- Ai fini di cui sopra i P.R.I.C. dovranno essere redatti tenendo conto delle prescrizioni della L.P. n. 16/07 nonché del relativo regolamento di attuazione (approvato con D.P.P. 20 gennaio 2010, n. 2-34/Leg.) e delle linee guida indicate nel Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e quindi i P.R.I.C. dovranno comprendere gli impianti di illuminazione esterna sia pubblici che privati, compresi quelli di illuminazione di impianti ed attività sportive all'aperto, di edifici storici e monumenti, nonché le insegne luminose con superficie illuminata superiore a 10 mq.
- Sulla base di tali presupposti, questo Comune inoltrava a mezzo raccomandata A.R. in data 27.09.2012 domanda di contributo a valere sul Bando 2012 – Procedura valutativa (delibera G.P. 2943/2011) dd 13.08.2012;
- In data 05 settembre 2013, con nota n. S503/2013/481619/17.13.3/PT-BD, l'Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche comunicava che con propria Determinazione n. 315 dd 31.05.2013, modificata con provvedimento n. 424 del 24.07.2013, è stata approvata la graduatoria relativa alle domande di finanziamento di cui trattasi e che per quanto attiene a questo Comune è stato concesso u contributo in conto capitale di €5.754,00 pari al 70% della spesa ammessa ammontante ad € 8.220,00.=
- L'Amministrazione comunale intende ora dotarsi di un proprio P.R.I.C., accedendo agli incentivi economici in parola e a tal proposito ha contattato l'ing. Menapace Stefano, professionista esterno abilitato trattandosi di settore specialistico per il quale l'Ufficio Tecnico Comunale non ha le specifiche competenze;
- Visto il curriculum presentato dal tecnico interpellato nonché il preventivo di parcella tecnica che quantifica un onorario pari ad € 6.165,00.= oltre agli oneri previdenziali 4% pari ad € 123,30 e all'IVA 22% per € 1.383,43.= e così per totali complessivi € 7.671,73.=, come da nota pervenuta il 29.12.2014 al n.ro 4388;
- Il corrispettivo è stato calcolato sulla base delle specifiche indicate all'interno della scheda tecnica n. 22 del bando 2010 di cui alla L.P. 29 maggio 1980, n. 14 e scontato del 10%. In particolare la spesa massima ammessa dalle schede tecniche, calcolata sul numero di punti luce, risulta pari a € 8.220,00 onnicomprensiva. Il corrispettivo risulta coerente con la spesa ammissibile ai contributi, garantendo quindi la percentuale di contributo massima. L'importo suddetto è nettamente inferiore ai limiti di spesa previsti per il ricorso alla trattativa privata ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm. Pertanto l'Amministrazione comunale può avvalersi di un soggetto di sua fiducia. Il tecnico individuato risulta dotato della specifica competenza. Il corrispettivo di progettazione viene ritenuto congruo alla luce della specializzazione, dell'impegno e dei tempi richiesti per l'incarico e trova copertura al cap. 3045 – intervento codice 2080206 - del Bilancio di previsione E.F. 2014

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso quanto sopra;

Esaminato il preventivo succitato e considerato il prezzo congruo a fronte delle prestazione richiesta;

Individuato il professionista nella persona dell’ing. Menapace Stefano, con studio tecnico in Cles;

Vista la L.P. 03 ottobre 2007 n. 16 nonchè il relativo Regolamento di Attuazione e il Piano Provinciale di intervento per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento luminoso, approvati con deliberazione della G.P. n.3265 d 30.12.2009;

Sentita la proposta di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento per consentire al Servizio Finanziario di chiudere le conseguenti operazioni contabili entro il corrente esercizio;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 56 della L.R. 04.01.1993,n.1 così come modificato dalla L.R. 23.10.1998,n.10, da parte del Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile;

Vista l’attestazione della copertura finanziaria della spesa, espressa ai sensi dell’art. 17, comma 27, della L.R. 23.10.1998, n.10 da parte del Responsabile del Servizio Ragioneria;

Visto il vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. dd. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss. mm. ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss. mm.;

Vista la L.P. 26/1993 e ss.mm. e relativo Regolamento di attuazione ed in particolare l’art. 9 – comma 5 – lett. b);

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

**delibera**

1. Di **incaricare**, per i motivi esposti in premessa, l'ing. Menapace Stefano con studio in Cles in via Caralla 22, della redazione del Piano comunale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, come da preventivo reso in data odierna a fronte di un corrispettivo di € 6.165,00.= oltre agli oneri previdenziali 4% pari ad € 123,30.= e all'IVA 22% per € 1.383,43.= e così per totali complessivi € 7.671,73.=.
2. Di **impegnare**, per quanto disposto al precedente punto 2), la somma complessiva di € 7.671,73.= a favore del l'ing. Menapace Stefano con studio in Cles imputando la stessa all'intervento 2080206 - Cap. P.E.G. 3045 del Bilancio di previsione E.F. 2014.
3. Di **introitare** contestualmente, l'importo di € 5.370,21.=, corrispondenti al contributo provinciale assegnato per quota, alla risorsa 4031955 Cap. PEG 2143 del Bilancio di Previsione E.F. 2014.
4. Di **dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale.
5. Di **stabilire** che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
  - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
  - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
  - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso.
6. Di **dare** atto che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.
7. Di **provvedere**, ai sensi dell’art. 16, comma 2 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L, alla liquidazione, apponendo sulla relativa fattura “visto di regolare esecuzione” rilasciato dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale, senza ulteriori adempimenti.
8. Di **dare atto** altresì che il professionista, nell’ambito del presente incarico, sarà tenuto al rispetto del codice di comportamento vigente per i dipendenti dell’ente affidatario così come da ultimo integrato a seguito del DPR 62/2013.
9. Di **dichiarare** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
10. Di **comunicare**, ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 11, comma 3 della L.R. 23.10.1998 n. 10.
11. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it).
12. Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell’art. 2, lett. B) della legge 06.12.1971 n. 1034